

Studenti

Biografia di Elisabetta I d'Inghilterra (1533-1603)

Elisabetta I morì nel 1602, e Giacomo VI di Scozia, con il nome di Giacomo I d'Inghilterra divenne il primo sovrano a regnare su tutte le isole britanniche.

1602

Dopo la sconfitta della Spagna, l'Inghilterra visse un periodo florido, caratterizzato da una forte espansione economica e da un ricco fermento culturale.

L'agricoltura e l'allevamento si svilupparono grazie al sostegno dato dalla regina Elisabetta I alla produzione tessile - in particolare allo sviluppo della lana - e tutto questo favorì l'aumento delle esportazioni.

Nacquero le prime industrie che sfruttavano il ferro e il carbone presenti nelle miniere inglesi.

La politica di espansione marittima e commerciale comportò la nascita di una flotta potente e di un impero commerciale in America e in Asia.

Elisabetta I spinse il paese verso il Protestantismo, ma cercò di bandire ogni fanatismo religioso.

Oltre all'economia fiorirono le arti, in particolare, il teatro conobbe il massimo sviluppo con le opere di uno dei più grandi autori della storia: William Shakespeare.

Società e cultura

Ascesa

Elisabetta I nacque nel 1533 a Greenwich, un borgo di Londra, da Enrico VIII e Anna Bolena.

Dopo la morte del padre nel 1547, la sorellastra Maria la Cattolica, detta la sanguinaria, la fece rinchiudere nella prigione della Torre di Londra.

Morta Maria, prematuramente e senza eredi, si aprì in Inghilterra una delicata questione di successione.

1558

Il Parlamento inglese proclamò regina Elisabetta I, che era di religione protestante.

Durante i primi anni del suo regno Elisabetta I puntò a ricomporre l'unità nazionale messa a dura prova dalle lotte tra cattolici e protestanti.

Con l'Atto di uniformità rese obbligatorio l'uso del 'Libro delle preghiere comuni' per i servizi religiosi.

1559

Con il secondo Atto di Supremazia stabilì che i pubblici ufficiali dovessero prestare giuramento alla regina e riconoscerla come capo della Chiesa Anglicana.

Si trattava di una sintesi fra tradizione cattolica e innovazioni protestanti pensata per garantire da una parte l'uniformità religiosa e dall'altra un'ampia tolleranza di fedi.

Nel corso del tempo la politica di Elisabetta I assunse un carattere maggiormente anticattolico che le alienò le simpatie della Spagna.

Filippo II di Spagna, esasperato dai continui attacchi dei pirati inglesi che derubavano i vascelli spagnoli dei tesori provenienti dalle Americhe, decise di allestire la più grande flotta mai esistita, l'Invincibile Armata, e attaccare l'Inghilterra.

Ma terribili tempeste si abbatterono sui pesanti galeoni spagnoli che, appena entrati nel Canale della Manica, subirono l'attacco dei veloci vascelli inglesi dotati di un'artiglieria più efficace.

L'Inghilterra era salva e il regno di Elisabetta I poteva proseguire incontrastato.

La guerra con la Spagna

Il rapporto con Maria Stuart

I Cattolici inglesi non volevano riconoscere Elisabetta I come erede e avevano tentato di contrapporle, senza successo, la cattolica Maria Stuart, regina di Scozia, cugina di Elisabetta I e moglie dell'erede al trono di Francia, Francesco II.

Ma l'idea che, con l'elezione di Maria, la Francia potesse controllare il Regno inglese era inaccettabile per il Parlamento.

A partire dal 1560 la posizione di Maria Stuart si indebolì progressivamente per via del dilagare del Calvinismo, così la regina fu costretta a lasciare il trono scozzese al figlio Giacomo VI e si rifugiò in Inghilterra.

Qui divenne un punto di riferimento per gli oppositori della regina d'Inghilterra.

Così nel 1587 Elisabetta I decise di farla giustiziare.

Biografia di Elisabetta I d'Inghilterra (1533-1603)

1. Ascesa

1.1. Elisabetta I nacque nel 1533 a Greenwich, un borgo di Londra, da Enrico VIII e Anna Bolena.

Link: <https://www.studenti.it/mappa-concettuale-biografia-enrico-viii.html>

1.2. Dopo la morte del padre nel 1547, la sorellastra Maria la Cattolica, detta la sanguinaria, la fece rinchiudere nella prigione della Torre di Londra.

1.3. Morta Maria, prematuramente e senza eredi, si aprì in Inghilterra una delicata questione di successione.

1.4. 1558

1.4.1. Il Parlamento inglese proclamò regina Elisabetta I, che era di religione protestante.

1.5. Durante i primi anni del suo regno Elisabetta I puntò a ricomporre l'unità nazionale messa a dura prova dalle lotte tra cattolici e protestanti.

1.6. 1559

1.6.1. Con l'Atto di uniformità rese obbligatorio l'uso del 'Libro delle preghiere comuni' per i servizi religiosi.

1.6.1.1. Si trattava di una sintesi fra tradizione cattolica e innovazioni protestanti pensata per garantire da una parte l'uniformità religiosa e dall'altra un'ampia tolleranza di fedi.

1.6.2. Con il secondo Atto di Supremazia stabilì che i pubblici ufficiali dovessero prestare giuramento alla regina e riconoscerla come capo della Chiesa Anglicana.

2. Il rapporto con Maria Stuart

2.1. I Cattolici inglesi non volevano riconoscere Elisabetta I come erede e avevano tentato di contrapporle, senza successo, la cattolica Maria Stuart, regina di Scozia, cugina di Elisabetta I e moglie dell'erede al trono di Francia, Francesco II.

2.2. Ma l'idea che, con l'elezione di Maria, la Francia potesse controllare il Regno inglese era inaccettabile per il Parlamento.

2.3. A partire dal 1560 la posizione di Maria Stuart si indebolì progressivamente per via del dilagare del Calvinismo, così la regina fu costretta a lasciare il trono scozzese al figlio Giacomo VI e si rifugiò in Inghilterra.

2.4. Qui divenne un punto di riferimento per gli oppositori della regina d'Inghilterra.

2.5. Così nel 1587 Elisabetta I decise di farla giustiziare.

3. La guerra con la Spagna

3.1. Nel corso del tempo la politica di Elisabetta I assunse un carattere maggiormente anticattolico che le alienò le simpatie della Spagna.

3.2. Filippo II di Spagna, esasperato dai continui attacchi dei pirati inglesi che derubavano i vascelli spagnoli dei tesori provenienti dalle Americhe, decise di allestire la più grande flotta mai esistita, l'Invincibile Armata, e attaccare l'Inghilterra.

Link: <https://www.studenti.it/filippo-ii-di-spagna-biografia-storia.html>

3.3. Ma terribili tempeste si abbattono sui pesanti galeoni spagnoli che, appena entrati nel Canale della Manica, subirono l'attacco dei veloci vascelli inglesi dotati di un'artiglieria più efficace.

3.4. L'Inghilterra era salva e il regno di Elisabetta I poteva proseguire incontrastato.

4. Società e cultura

4.1. Dopo la sconfitta della Spagna, l'Inghilterra visse un periodo florido, caratterizzato da una forte espansione economica e da un ricco fermento culturale.

4.2. L'agricoltura e l'allevamento si svilupparono grazie al sostegno dato dalla regina Elisabetta I alla produzione tessile - in particolare allo sviluppo della lana - e tutto questo favorì l'aumento delle esportazioni.

4.3. Nacquero le prime industrie che sfruttavano il ferro e il carbone presenti nelle miniere inglesi.

4.4. La politica di espansione marittima e commerciale comportò la nascita di una flotta potente e di un impero commerciale in America e in Asia.

4.5. Elisabetta I spinse il paese verso il Protestantesimo, ma cercò di bandire ogni fanatismo religioso.

4.6. Oltre all'economia fiorirono le arti, in particolare , il teatro conobbe il massimo sviluppo con le opere di uno dei più grandi autori della storia: William Shakespeare.

5. 1602

5.1. Elisabetta I morì nel 1602, e Giacomo VI di Scozia, con il nome di Giacomo I d'Inghilterra divenne il primo sovrano a regnare su tutte le isole britanniche.